REGIONE PIEMONTE

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Edilizia sociale

DETERMINAZIONE NUMERO: 661 DEL: 10.08.2015

Codice Direzione: A15000 Codice Settore: A1507A

Legislatura: 10 Anno: 2015

Oggetto

Fondo sostegno locazione (art. 11 Legge n. 431/98 e s.m.i.), esercizio finanziario 2015. DGR n. 36-1750 del 13/07/2015, Allegato A. Approvazione schemi di bando di concorso e modulo di domanda utilizzabili dai Comuni e finalizzati alle richieste di contributo per i canoni di locazione 2014 e indicazioni operative per i Comuni.

Premesso che:

con DGR n. 36-1750 del 13/07/2015, pubblicata sul I° Supplemento al BUR n. 28 del 16/07/2015, sono state approvate le misure di intervento da porre in essere nell'anno 2015 al fine di fornire risposte alle problematiche abitative nel settore dell'affitto dei cittadini residenti in Piemonte, tra le quali, all'Allegato A vi è la misura denominata "Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione";

considerato che con l'Allegato A della succitata deliberazione è stata approvata la sintesi degli indirizzi e dei criteri della sopra indicata misura e posto che al punto 5 dell'Allegato A vengono demandati al Settore regionale competente in materia di Edilizia Sociale gli aspetti attuativi e gestionali della suddetta misura che si traducono, in prima battuta, nell'emanazione di apposito provvedimento dirigenziale che, in conformità con i criteri e gli indirizzi contenuti nella DGR n. 36-1750 più volte citata, consentano ai Comuni l'emissione dei rispettivi bandi;

considerato che, nell'Allegato A della deliberazione sopra indicata viene disposto che i bandi siano gestiti dai Comuni capofila per ambiti territoriali omogenei, come già individuati con D.D. n. 610 del 11/11/2014, al fine di rafforzare il principio di universalità dei contributi;

posto pertanto che i suddetti Comuni capofila saranno tenuti ad emettere apposito bando valido per tutti i cittadini residenti in ciascuno dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale individuato, che potranno pertanto presentare la domanda di contributo presso i competenti uffici del proprio Comune di residenza;

richiamati ed esplicitati i contenuti essenziali di cui all'Allegato A alla DGR n. 36-1750 già citata, pubblicata sul I° Supplemento al BUR n. 28 del 16/07/2015:

"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione".

I contributi facenti capo al fondo vengono attribuiti, a seguito di bandi emessi dai Comuni, ai titolari del contratto di locazione aventi i requisiti minimi individuati dalla Giunta regionale e sono destinati a ristorare i canoni di locazione corrisposti ai proprietari degli immobili. I contributi vengono erogati a valere sui canoni di locazione corrisposti per l'anno 2014.
Il limite ISEE per accedere ai contributi viene determinato in € 6.241,67, pari a quello stabilito per l'anno 2014 per beneficiare della condizione di morosità incolpevole nell'edilizia sociale. Ulteriore requisito di accesso è un'incidenza del canone di locazione corrisposto sull'ISEE superiore al 50 per cento. Il contributo teorico riconoscibile – da corrispondersi poi in proporzione al rapporto tra le risorse disponibili e il fabbisogno complessivo a livello regionale – è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto canone/ISEE al 50 per cento e non può essere superiore a € 3.000,00.
In relazione all'ISEE dei richiedenti, il contributo teorico è riconosciuto nelle seguenti misure:
-100% per ISEE fino a 4.000,00 euro
-75% per ISEE tra 4.000,01 euro e 5.000,00 euro;
-50% per ISEE tra 5.000,01 euro e 6.241,67 euro.

SINTESI DEGLI INDIRIZZI E DEI CRITERI DELLA MISURA

DESTINATARI DEI CONTRIBUTI

Cittadini residenti in Piemonte, titolari di un contratto di locazione regolarmente registrato per un immobile ad uso abitativo, relativo all'anno 2014.
Per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea è, inoltre, richiesta la residenza in Piemonte da almeno 5 anni o in Italia da almeno 10 anni.

LIMITE DI ACCESSO

Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 6.241,67 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%.

TEMPI DI EMISSIONE DEI BANDI

Per concorrere alla ripartizione delle risorse, i Comuni CAPOFILA devono emettere apposito bando e garantire la possibilità di presentazione delle domande dal 14 settembre 2015 al 14 ottobre 2015.

REQUISITI DI ACCESSO

1) possono presentare domanda di accesso al Fondo ex art. 11 legge 431/98 (esercizio finanziario 2015) per la concessione dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni (relativi all'anno 2014) i conduttori di alloggi in locazione di edilizia privata;

2) i richiedenti, titolari del contratto di locazione, devono essere in possesso del seguente requisito minimo:

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 6.241,67 rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione corrisposto sia superiore al 50%.

3) possono accedere ai contributi i conduttori di abitazioni intestatari di un contratto di locazione di edilizia privata regolarmente registrato per l'anno 2014. Ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della legge n. 431/98, i riferimenti alla registrazione del contratto non producono effetti se non vi è obbligo di registrazione del contratto stesso.

4) possono accedere al Fondo, oltre ai cittadini italiani o di Stati appartenenti all'Unione Europea, anche i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea che, alla data del 16 luglio 2015 (pubblicazione della DGR n. 36-1750 sul B.U. della Regione Piemonte) siano residenti da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Piemonte.

5) non possono accedere al fondo:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici;
3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2014 tramite le Agenzie sociali per la locazione (Art. 11, L. 431/98);
4) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
5) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza.

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di cui ai punti 4 e 5, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo.

CRITERIO DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Le risorse disponibili per la presente edizione del Fondo sostegno locazione ammontano a euro € 6.201.388,38 (cap. 154424/2015, fondi statali), a cui si aggiungono le risorse regionali ad oggi assegnate a co-finanziamento (euro 1.350.000,00 cap. 154536/2015, che potranno essere integrate con ulteriore assegnazione, fino ad un massimo dello stanziamento di euro 2.700.000,00 previsto dalla L.R. n. 10/2015).
Potranno, inoltre, essere destinate a tale misura le risorse iscritte sul cap. 154480/2015 derivanti da restituzioni di fondi da parte dei Comuni a seguito di controlli sugli esercizi pregressi del Fondo sostegno locazione(cap. entrata 34115).

La ripartizione tra i Comuni Capofila delle risorse disponibili sarà effettuata dal Settore Edilizia Sociale proporzionalmente al fabbisogno riscontrato dai Comuni medesimi, a seguito dell'istruttoria delle domande relativamente all'esercizio 2015.
Non essendo stato previsto dalla DGR n. 36-1750 più volte citata alcun criterio premiale per i Comuni co-finanziatori, si precisa che non sarà corrisposto alcun premio da parte della Regione in caso di previsione di co-finanziamento attraverso risorse aggiuntive comunali.
Ai fini del riparto, dall'ammontare complessivo di risorse disponibili verrà decurtata una quota massima di risorse pari a 400.000,00 euro, destinata esclusivamente ai Comuni capofila degli ambiti territoriali, per essere utilizzata per l'incremento dei contributi di cui alla presente misura, a favore esclusivo delle domande valide dei cittadini propri residenti.
La somma spettante a ciascun Comune capofila sarà ripartita proporzionalmente al numero di domande valide istruite, al netto di quelle dei propri residenti, con un limite massimo di € 100,00 a domanda. Se l'importo di euro 400.000,00, individuato dalla DGR n. 36-1750 non risultasse sufficiente a soddisfare l'attribuzione ai Comuni capofila nella misura massima indicata, si procederà ad una riduzione delle specifiche risorse in ugual misura percentuale a ciascun Comune capofila.Se non saranno ripartite interamente nei confronti dei Comuni capofila, una parte delle suddette risorse sarà utilizzata per il riparto proporzionale da destinare a tutti i Comuni.

Come precisato nell'Allegato A alla DGR n. 36-1750 più volte citata, al fine del rispetto del termine imposto dal comma 7 dell'articolo unico del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015, gli uffici regionali competenti dovranno effettuare entro il 6 settembre c.a. un riparto in via preliminare delle risorse statali esercizio finanziario 2015 destinate alla misura (euro 6.201.388,38), a favore dei 73 Comuni Capofila già individuati con D.D. n. 610 del 11/11/2014, secondo il fabbisogno complessivo da questi già comunicato in riferimento al Fondo sostegno locazione esercizio 2014, e successivamente, in via definitiva, secondo il fabbisogno complessivo che sarà comunicato in ordine all'esercizio 2015.

Rilevato che occorre pertanto procedere ad approvare, con il presente atto, gli schemi di bando di concorso e di modulo di domanda nonché le indicazioni operative ai Comuni per l'esercizio finanziario 2015;

considerato che la suddetta documentazione, contenuta negli Allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, è da considerarsi indispensabile per consentire ai Comuni di procedere con gli adempimenti di loro competenza;

evidenziato che, in seguito all'adozione del presente atto, i Comuni capofila, già individuati con D.D. n. 610 del 11/11/2014, che si riportano comunque nell'Allegato 1 al presente atto, sono in grado di provvedere all'approvazione dell'apposito bando comunale, valido per il rispettivo ambito territoriale;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
visto l'art. 17, comma 3, lettera b) della L.R. 23/2008;
vista la DGR n. 36-1750 del 13/07/2015 e, in particolare, l'Allegato A del suddetto provvedimento;

DETERMINA

1) di confermare l'individuazione dei 73 Comuni capofila per i rispettivi ambiti territoriali ai fini dell'emissione dei bandi della presente edizione del Fondo sostegno locazione (esercizio finanziario 2015) contenuta nell'Allegato 1 della D.D. n. 610 del 11/11/2014, che si riporta integralmente nell'Allegato 1 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
2) di approvare lo schema di bando di concorso contenuto nell'Allegato 2 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
3) di approvare lo schema di modulo di domanda contenuto nell'Allegato 3 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4) di approvare le indicazioni operative contenute nell'Allegato 4 al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale, che i Comuni sono tenuti ad osservare.

I contenuti degli Allegati 2, 3 al presente provvedimento devono essere presenti nei documenti di competenza dei Comuni capofila, e sono da considerarsi elementi minimi indispensabili dei medesimi, compreso il logo istituzionale della Regione Piemonte reperibile presso il sito internet www.regione.piemonte.it

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi di quanto disposto al punto 6) della DGR n. 36-1750 del 13/07/2015 sul sito istituzionale dell'ente nella sezione tematica "edilizia sociale".

Il Funzionario estensore
Dott.ssa Elena Sabatino

Il Dirigente del Settore
Arch. Patrizia Vernoni

VISTO DI CONTROLLO:
pel Il Direttore Regionale
Dott. Gianfranco Bordone

Ambito n. 1 – Capofila ALESSANDRIA

Allegato 1

ALESSANDRIA, BERGAMASCO, BORGORATTO ALESSANDRINO, BOSCO MARENGO, CARENTINO, CASAL CERMELLI, CASTELLAZZO BORMIDA, CASTELSPINA, FELIZZANO, FRASCARO, FRUGAROLO, GAMALERO, MASIO, OVIGLIO, QUATTORDIO, SEZZADIO, SOLERO

Ambito n. 2 – Capofila NOVI LIGURE

ALBERA LIGURE, ARQUATA SCRIVIA, BASALUZZO, BORGHETTO DI BORBERA, BOSIO, CABELLA LIGURE, CANTALUPO LIGURE, CAPRIATA D'ORBA, CARREGA LIGURE, CARROSIO, CASSANO SPINOLA, FRACONALTO, FRANCAVILLA BISIO, FRESONARA, GAVAZZANA, GAVI, GRONDONA, MONGIARDINO LIGURE, NOVI LIGURE, PARODI LIGURE, PASTURANA, POZZOLO FORMIGARO, PREDOSA, ROCCAFORTE LIGURE, ROCCHETTA LIGURE, SAN CRISTOFORO, SARDIGLIANO, SERRAVALLE SCRIVIA, STAZZANO, TASSAROLO, VIGNOLE BORBERA, VOLTAGGIO

Ambito n. 3 – Capofila ACQUI TERME

ACQUI TERME, ALICE BEL COLLE, BISTAGNO, CARTOSIO, CASSINE, CASTELLETTO D'ERRO, CASTELNUOVO BORMIDA, CAVATORE, DENICE, GROGNARDO, MALVICINO, MELAZZO, MERANA, MONTECHIARO D'ACQUI, MORBELLO, MORSASCO, ORSARA BORMIDA, PARETO, PONTI, PONZONE, PRASCO, RICALDONE, RIVALTA BORMIDA, SPIGNO MONFERRATO, STREVI, TERZO, VISONE

Ambito n. 4 – Capofila OVADA

BELFORTE MONFERRATO, CARPENETO, CASALEGGIO BOIRO, CASSINELLE, CASTELLETTO D'ORBA, CREMOLINO, LERMA, MOLARE, MONTALDEO, MONTALDO BORMIDA, MORNESE, OVADA, ROCCA GRIMALDA, SILVANO D'ORBA, TAGLIOLO MONFERRATO, TRISOBBIO

Ambito n. 5 – Capofila TORTONA

ALLUVIONI CAMBIO', ALZANO SCRIVIA, AVOLASCA, BERZANO DI TORTONA, BRIGNANO FRASCATA, CARBONARA SCRIVIA, CAREZZANO, CASALNOCETO, CASASCO, CASTELLANIA, CASTELLAR GUIDOBONO, CASTELNUOVO SCRIVIA, CERRETO GRUE, COSTA VESCOVATO, DERNICE, FABBRICA CURONE, GARBAGNA, GREMIASCO, GUAZZORA, ISOLA SANT'ANTONIO, MOLINO DEI TORTI, MOMPERONE, MONLEALE, MONTACUTO, MONTEGIOCO, MONTEMARZINO, PADERNA, PONTECURONE, POZZOL GROPPO, SALE, SAN SEBASTIANO CURONE, SANT'AGATA FOSSILI, SAREZZANO, SPINETO SCRIVIA, TORTONA, VIGUZZOLO, VILLALVERNIA, VILLAROMAGNANO, VOLPEDO, VOLPEGLINO

Ambito n. 6 – Capofila CASALE MONFERRATO

ALFIANO NATTA, ALTAVILLA MONFERRATO, BALZOLA, BORGO SAN MARTINO, BOZZOLE, CAMAGNA MONFERRATO, CAMINO, CASALE MONFERRATO, CASTELLETTO MERLI, CELLA MONTE, CERESETO, CERRINA MONFERRATO, CONIOLO, CONZANO, FRASSINELLO MONFERRATO, FRASSINETO PO, GABIANO, GIAROLE, MIRABELLO MONFERRATO, MOMBELLO MONFERRATO, MONCESTINO, MORANO SUL PO, MURISENGO, OCCIMIANO, ODALENGO GRANDE, ODALENGO PICCOLO, OLIVOLA, OTTIGLIO, OZZANO MONFERRATO, POMARO MONFERRATO, PONTESTURA , PONZANO MONFERRATO, ROSIGNANO MONFERRATO, SALA MONFERRATO, SAN GIORGIO MONFERRATO, SERRALUNGA DI CREA, SOLONGHELLO, TERRUGGIA, TICINETO, TREVILLE, VALMACCA, VIGNALE MONFERRATO, VILLADEATI, VILLAMIROGLIO, VILLANOVA MONFERRATO

Ambito n. 7 – Capofila VALENZA

BASSIGNANA, CASTELLETTO MONFERRATO, CUCCARO MONFERRATO, FUBINE, LU, MONTECASTELLO, PECETTO DI VALENZA, PIETRA MARAZZI, PIOVERA, QUARGNENTO, RIVARONE, SAN SALVATORE MONFERRATO, VALENZA

Ambito n. 8 – Capofila ASTI

ANTIGNANO, ARAMENGO, ASTI, AZZANO D'ASTI, BALDICHIERI D'ASTI, CALLIANO, CAMERANO CASASCO, CANTARANA, CASORZO, CASTAGNOLE MONFERRATO, CASTELL'ALFERO, CASTELLERO, CASTELLO DI ANNONE, CELLE ENOMONDO, CERRETO D'ASTI, CERRO TANARO, CHIUSANO D'ASTI, CINAGLIO, CISTERNA D'ASTI, COCCONATO, CORSIONE, CORTANDONE, CORTANZE, CORTAZZONE, COSSOMBRATO, CUNICO, FRINCO, GRANA, GRAZZANO BADOGLIO, ISOLA D'ASTI, MARETTO, MONALE, MONCALVO, MONGARDINO, MONTECHIARO D'ASTI, MONTEMAGNO, MONTIGLIO MONFERRATO, MORANSENGO, PASSERANO MARMORITO, PENANGO, PIEA, PIOVA' MASSAIA, PORTACOMARO, REFRANCORE, REVIGLIASCO D'ASTI, ROBELLA, ROCCA D'ARAZZO, ROCCHETTA TANARO, SAN DAMIANO D'ASTI, SAN MARTINO ALFIERI, SCURZOLENGO, SETTIME, SOGLIO, TIGLIOLE, TONCO, TONENGO, VIALE D'ASTI, VIARIGI, VILLA SAN SECONDO,VILLAFRANCA D'ASTI

Ambito n. 9 – Capofila VILLANOVA D'ASTI

ALBUGNANO, BERZANO DI SAN PIETRO, BUTTIGLIERA D'ASTI, CAPRIGLIO, CASTELNUOVO DON BOSCO, CELLARENGO, DUSINO SAN MICHELE, FERRERE, MONCUCCO TORINESE, MONTAFIA, PINO D'ASTI, ROATTO, SAN PAOLO SOLBRITO, VALFENERA, VILLANOVA D'ASTI

Ambito n. 10 – Capofila CANELLI

BUBBIO, CALAMANDRANA, CALOSSO, CANELLI, CASSINASCO, CASTAGNOLE DELLE LANZE, CASTEL BOGLIONE, CASTEL ROCCHERO, CESSOLE, COAZZOLO, COSTIGLIOLE D'ASTI, LOAZZOLO, MOMBALDONE, MONASTERO BORMIDA, MONTABONE, OLMO GENTILE, ROCCAVERANO, ROCCHETTA PALAFEA, SAN GIORGIO SCARAMPI, SEROLE, SESSAME, VESIME

Ambito n. 11 – Capofila NIZZA

AGLIANO TERME, BELVEGLIO, BRUNO, CASTELLETTO MOLINA, CASTELNUOVO BELBO, CASTELNUOVO CALCEA, CORTIGLIONE, FONTANILE, INCISA SCAPACCINO, MARANZANA, MOASCA, MOMBARUZZO, MOMBERCELLI, MONTALDO SCARAMPI, MONTEGROSSO D'ASTI, NIZZA MONFERRATO, QUARANTI, SAN MARZANO OLIVETO, VAGLIO SERRA, VIGLIANO D'ASTI, VINCHIO

Ambito n. 12 – Capofila BIELLA

ANDORNO MICCA, BIELLA, BORRIANA, CALLABIANA, CAMANDONA, CAMBURZANO, CAMPIGLIA CERVO, CAVAGLIA', CERRIONE, DONATO, DORZANO, GAGLIANICO, GRAGLIA, MAGNANO, MIAGLIANO, MONGRANDO, MOSSO, MUZZANO, NETRO, OCCHIEPPO INFERIORE, OCCHIEPPO SUPERIORE, PETTINENGO, PIEDICAVALLO, POLLONE, PONDERANO, PRALUNGO, QUITTENGO, RONCO BIELLESE, ROPPOLO, ROSAZZA, SAGLIANO MICCA, SALA BIELLESE, SALUSSOLA, SAN PAOLO CERVO, SANDIGLIANO, SELVE MARCONE, SORDEVOLO, TAVIGLIANO, TERNENGO, TOLLEGNO, TORRAZZO, TRIVERO, VEGLIO, VERRONE, VIGLIANO BIELLESE, VILLA DEL BOSCO, VIVERONE, ZIMONE, ZUBIENA, ZUMAGLIA

Ambito n. 13 – Capofila COSSATO

AILOCHE, BENNA, BIOGLIO, BRUSNENGO, CANDELO, CAPRILE, CASAPINTA, CASTELLETTO CERVO, CERRETO CASTELLO, COGGIOLA, COSSATO, CREVACUORE, CROSA, CURINO, GIFFLENGA, LESSONA, MASSAZZA, MASSERANO, MEZZANA MORTIGLIENGO, MOTTALCIATA, PIATTO, PORTULA, PRAY, QUAREGNA, SOPRANA, SOSTEGNO, STRONA, VALDENGO, VALLANZENGO, VALLE MOSSO, VALLE SAN NICOLAO, VILLANOVA BIELLESE

Ambito n. 14 – Capofila CUNEO

ACCEGLIO, BEINETTE, BERNEZZO, BUSCA, CANOSIO, CARAGLIO, CARTIGNANO, CASTELMAGNO, CELLE DI MACRA, CERVASCA, CUNEO, DRONERO, ELVA, MACRA, MARGARITA, MARMORA, MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, PIANFEI, PRADLEVES, PRAZZO, ROCCABRUNA, SAN DAMIANO MACRA, STROPPO, VALGRANA, VIGNOLO, VILLAR SAN COSTANZO

Ambito n. 15 – Capofila BORGO DAN DALMAZZO

AISONE, ARGENTERA, BORGO SAN DALMAZZO, BOVES, CHIUSA DI PESIO, DEMONTE, ENTRACQUE, GAIOLA, LIMONE PIEMONTE, MOIOLA, PEVERAGNO, PIETRAPORZIO, RITTANA, ROASCHIA, ROBILANTE, ROCCASPARVERA, ROCCAVIONE, SAMBUCO, VALDIERI, VALLORIATE, VERNANTE, VINADIO

Ambito n. 16 – Capofila ALBA

ALBA, ALBARETTO DELLA TORRE, ARGUELLO, BARBARESCO, BAROLO, BENEVELLO, BERGOLO, BORGOMALE, BOSIA, BOSSOLASCO, CASTELLETTO UZZONE, CASTIGLIONE FALLETTO, CERRETO LANGHE, CISSONE, CORNELIANO D'ALBA, CORTEMILIA, CRAVANZANA, DIANO D'ALBA, DOGLIANI, FEISOGLIO, GORZEGNO, GRINZANE CAVOUR, GUARENE, LEQUIO BERRIA, LEVICE, MONCHIERO, MONFORTE D'ALBA, MONTELUPO ALBESE, MONTICELLO D'ALBA, NIELLA BELBO, NOVELLO, PERLETTO, PEZZOLO VALLE UZZONE, PIOBESI D'ALBA, RODDI, RODDINO, RODELLO, SAN BENEDETTO BELBO, SERRALUNGA D'ALBA, SERRAVALLE LANGHE, SINIO, SOMANO, TORRE BORMIDA, TREISO, TREZZO TINELLA

Ambito n. 17 – Capofila CANALE

BALDISSERO D'ALBA, CANALE, CASTAGNITO, CASTELLINALDO, GOVONE, MAGLIANO ALFIERI, MONTA', MONTALDO ROERO, MONTEU ROERO, PRIOCCA, SANTO STEFANO ROERO, VEZZA D'ALBA

Ambito n. 18 – Capofila SANTO STEFANO BELBO

CAMO, CASTIGLIONE TINELLA, CASTINO, COSSANO BELBO, MANGO, NEIVE, NEVIGLIE, ROCCHETTA BELBO, SANTO STEFANO BELBO

Ambito n. 19 – Capofila BRA

BRA, CERESOLE D'ALBA, CHERASCO, LA MORRA, NARZOLE, POCAPAGLIA, SANFRE', SANTA VITTORIA D'ALBA, SOMMARIVA DEL BOSCO, SOMMARIVA PERNO, VERDUNO

Ambito n. 20 – Capofila RACCONIGI

CARAMAGNA PIEMONTE, CASALGRASSO, CAVALLERLEONE, FAULE, MURELLO, POLONGHERA, RACCONIGI

Ambito n. 21 – Capofila SAVIGLIANO

CAVALLERMAGGIORE, MANTA, MARENE, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO, PIASCO, RUFFIA, SAVIGLIANO, SCARNAFIGI, VERZUOLO, VILLANOVA SOLARO, VOTTIGNASCO

Ambito n. 22 – Capofila SALUZZO

BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BELLINO, BRONDELLO, BROSSASCO, CARDE', CASTELDELFINO, CASTELLAR, COSTIGLIOLE SALUZZO, CRISSOLO, ENVIE, FRASSINO, GAMBASCA, ISASCA, LAGNASCO, MARTINIANA PO, MELLE, MORETTA, ONCINO, OSTANA, PAESANA, PAGNO, PONTECHIANALE, REVELLO, RIFREDDO, ROSSANA, SALUZZO, SAMPEYRE, SANFRONT, TORRE SAN GIORGIO, VALMALA, VENASCA

Ambito n. 23 – Capofila FOSSANO

BENE VAGIENNA, CASTELLETTO STURA, CENTALLO, CERVERE, FOSSANO, GENOLA, LEQUIO TANARO, MONTANERA, SALMOUR, SANT'ALBANO STURA, TARANTASCA, TRINITA', VILLAFALLETTO

Ambito n. 24 – Capofila MONDOVI'

BASTIA MONDOVI', BELVEDERE LANGHE, BONVICINO, BRIAGLIA, CARRU', CIGLIE', CLAVESANA, FARIGLIANO, FRABOSA SOPRANA, FRABOSA SOTTANA, MAGLIANO ALPI, MONASTERO DI VASCO, MONASTEROLO CASOTTO, MONDOVI', MONTALDO DI MONDOVI', MOROZZO, NIELLA TANARO, PAMPARATO, PIOZZO, ROBURENT, ROCCA CIGLIE', ROCCA DE' BALDI, ROCCAFORTE MONDOVI', SAN MICHELE MONDOVI', TORRE MONDOVI', VICOFORTE, VILLANOVA MONDOVI'

Ambito n. 25 – Capofila CEVA

ALTO, BAGNASCO, BATTIFOLLO, BRIGA ALTA, CAMERANA, CAPRAUNA, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CEVA, GARESSIO, GOTTASECCA, IGLIANO, LESEGNO, LISIO, MARSAGLIA, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONESIGLIO, MONTEZEMOLO, MURAZZANO, NUCETTO, ORMEA, PAROLDO, PERLO, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, ROASCIO, SALE DELLE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SALICETO, SCAGNELLO, TORRESINA, VIOLA

Ambito n. 26 - Capofila NOVARA

BARENGO, BIANDRATE, BORGOLAVEZZARO, BRIONA, CALTIGNAGA, CARPIGNANO SESIA, CASALBELTRAME, CASALEGGIO NOVARA, CASALINO, CASALVOLONE, CASTELLAZZO NOVARESE, FARA NOVARESE, GARBAGNA NOVARESE, GHEMME, GRANOZZO CON MONTICELLO, LANDIONA, MANDELLO VITTA, NIBBIOLA, NOVARA, OLEGGIO, RECETTO, SAN NAZZARO SESIA, SAN PIETRO MOSEZZO, SILLAVENGO, SIZZANO, TERDOBBIATE, TORNACO, VESPOLATE, VICOLUNGO, VINZAGLIO

Ambito n. 27 – Capofila BORGOMANERO

AGRATE CONTURBIA, AMENO, ARMENO, BOCA, BOGOGNO, BOLZANO NOVARESE, BORGOMANERO, BRIGA NOVARESE, CAVAGLIETTO, CAVAGLIO D'AGOGNA, CAVALLIRIO, CRESSA, CUREGGIO, FONTANETO D'AGOGNA, GARGALLO, GATTICO, GOZZANO, GRIGNASCO, INVORIO, MAGGIORA, MIASINO, ORTA SAN GIULIO, PELLA, PETTENASCO, POGNO, PRATO SESIA, ROMAGNANO SESIA, SAN MAURIZIO D'OPAGLIO, SORISO, SUNO, VERUNO

Ambito n. 28 – Capofila ARONA

ARONA, BORGO TICINO, CASTELLETTO SOPRA TICINO, COLAZZA, COMIGNAGO, DORMELLETTO, LESA, MASSINO VISCONTI, MEINA, NEBBIUNO, OLEGGIO CASTELLO, PARUZZARO, PISANO

Ambito n. 29 – Capofila GALLIATE

BELLINZAGO NOVARESE, CAMERI, DIVIGNANO, GALLIATE, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, MOMO, POMBIA, VAPRIO D'AGOGNA, VARALLO POMBIA

Ambito n. 30 – Capofila TRECATE

CERANO, ROMENTINO, SOZZAGO, TRECATE

Ambito n. 31 – Capofila TORINO

TORINO

Ambito n. 32 – Capofila IVREA

AGLIE', ALBIANO D'IVREA, ALICE SUPERIORE, ANDRATE, AZEGLIO, BAIRO, BANCHETTE, BOLLENGO, BORGOFRANCO D'IVREA, BORGOMASINO, BROSSO, BUROLO, CARAVINO, CAREMA, CASCINETTE D'IVREA, CHIAVERANO, COLLERETTO GIACOSA, COSSANO CANAVESE, FIORANO CANAVESE, ISSIGLIO, IVREA, LESSOLO, LORANZE', LUGNACCO, MAGLIONE, MEUGLIANO, MONTALTO DORA, NOMAGLIO, PALAZZO CANAVESE, PARELLA, PAVONE CANAVESE, PECCO, PIVERONE, QUAGLIUZZO, QUASSOLO, QUINCINETTO, RUEGLIO, SALERANO CANAVESE, SAMONE, SETTIMO ROTTARO, SETTIMO VITTONE, STRAMBINELLO, TAVAGNASCO, TORRE CANAVESE, TRAUSELLA, TRAVERSELLA, VESTIGNE', VICO CANAVESE, VIDRACCO, VISTRORIO

Ambito n. 33 – Capofila CALUSO

BARONE CANAVESE, CALUSO, CANDIA CANAVESE, CUCEGLIO, MAZZE', MERCENASCO, MONTALENGHE, ORIO CANAVESE, PEROSA CANAVESE, ROMANO CANAVESE, SAN GIORGIO CANAVESE, SAN GIUSTO CANAVESE, SAN MARTINO CANAVESE, SCARMAGNO, STRAMBINO, VIALFRE', VILLAREGGIA, VISCHE

Ambito n. 34 – Capofila RIVAROLO CANAVESE

BUSANO, CICONIO, FAVRIA, FELETTO, FORNO CANAVESE, FRASSINETTO, FRONT, LEVONE, LUSIGLIE', OGLIANICO, OZEGNA, PERTUSIO, PRASCORSANO, PRATIGLIONE, RIVARA, RIVAROLO CANAVESE, RIVAROSSA, ROCCA CANAVESE, SAN PONSO

Ambito n. 35 – Capofila CASTELLAMONTE

ALPETTE, BALDISSERO CANAVESE, BORGIALLO, CANISCHIO, CASTELLAMONTE, CASTELNUOVO NIGRA, CERESOLE REALE, CHIESANUOVA, CINTANO, COLLERETTO CASTELNUOVO, CUORGNE', INGRIA, LOCANA, NOASCA, PONT CANAVESE, RIBORDONE, RONCO CANAVESE, SALASSA, SAN COLOMBANO BELMONTE, SPARONE, VALPERGA, VALPRATO SOANA

Ambito n. 36 – Capofila CIRIE'

BARBANIA, CAFASSE, CIRIE', GROSSO, MATHI, NOLE, SAN CARLO CANAVESE, VALLO TORINESE, VARISELLA, VAUDA CANAVESE, VILLANOVA CANAVESE

Ambito n. 37 – Capofila LANZO TORINESE

ALA DI STURA, BALANGERO, BALME, CANTOIRA, CERES, CHIALAMBERTO, COASSOLO TORINESE, CORIO, GERMAGNANO, GROSCAVALLO, LANZO TORINESE, LEMIE, MEZZENILE, MONASTERO DI LANZO, PESSINETTO, TRAVES, USSEGLIO, VIU'

Ambito n. 38 – Capofila CHIVASSO

BRANDIZZO, BROZOLO, BRUSASCO, CASALBORGONE, CASTAGNETO PO, CAVAGNOLO, CHIVASSO, LAURIANO, MONTANARO, MONTEU DA PO, RIVALBA, RONDISSONE, SAN RAFFAELE CIMENA, SAN SEBASTIANO DA PO, TORRAZZA PIEMONTE, VEROLENGO, VERRUA SAVOIA

Ambito n. 39 – Capofila VOLPIANO

BOSCONERO, FOGLIZZO, SAN BENIGNO CANAVESE, VOLPIANO

Ambito n. 40 – Capofila GIAVENO

COAZZE, GIAVENO, REANO, SANGANO, TRANA, VALGIOIE

Ambito n. 41 – Capofila AVIGLIANA

ALMESE, AVIGLIANA, RUBIANA, SANT'AMBROGIO DI TORINO, VILLAR DORA

Ambito n. 42 – Capofila SANT'ANTONINO DI SUSA

BORGONE DI SUSA, CAPRIE, CHIUSA DI SAN MICHELE, CONDOVE, SAN DIDERO, SANT'ANTONINO DI SUSA, VAIE, VILLAR FOCCHIARDO

Ambito n. 43 – Capofila SUSA

BARDONECCHIA, BRUZOLO, BUSSOLENO, CESANA TORINESE, CHIANOCCO, CHIOMONTE, CLAVIERE, EXILLES, GIAGLIONE, GRAVERE, MATTIE, MEANA DI SUSA, MOMPANTERO, MONCENISIO, NOVALESA, OULX, SALBERTRAND, SAN GIORIO DI SUSA, SAUZE DI CESANA, SAUZE D'OULX, SESTRIERE, SUSA, VENAUS

Ambito n. 44 – Capofila CHIERI

ANDEZENO, ARIGNANO, BALDISSERO TORINESE, CAMBIANO, CHIERI, CINZANO, MARENTINO, MOMBELLO DI TORINO, MONTALDO TORINESE, MORIONDO TORINESE, PAVAROLO, PECETTO TORINESE, PINO TORINESE, RIVA PRESSO CHIERI

Ambito n. 45 – Capofila SANTENA

ISOLABELLA, POIRINO, PRALORMO, SANTENA

Ambito n. 46 – Capofila CARMAGNOLA

CARIGNANO, CARMAGNOLA, CASTAGNOLE PIEMONTE, LOMBRIASCO, OSASIO, PANCALIERI, VILLASTELLONE, VIRLE PIEMONTE

Ambito n. 47 – Capofila PINEROLO

BURIASCO, CAMPIGLIONE FENILE, CANTALUPA, CAVOUR, CERCENASCO, CUMIANA, FENESTRELLE, FROSSASCO, GARZIGLIANA, INVERSO PINASCA, MACELLO, MASSELLO, OSASCO, PEROSA ARGENTINA, PERRERO, PINASCA, PINEROLO, PISCINA, POMARETTO, PORTE, PRAGELATO, PRALI, PRAMOLLO, PRAROSTINO, ROLETTO, ROURE, SALZA DI PINEROLO, SAN GERMANO CHISONE, SAN PIETRO VAL LEMINA, SAN SECONDO DI PINEROLO, SCALENGHE, USSEAUX, VIGONE, VILLAFRANCA PIEMONTE, VILLAR PEROSA

Ambito n. 48 – Capofila LUSERNA SAN GIOVANNI

ANGROGNA, BIBIANA, BOBBIO PELLICE, BRICHERASIO, LUSERNA SAN GIOVANNI, LUSERNETTA, RORA', TORRE PELLICE, VILLAR PELLICE

Ambito n. 49 – Capofila ORBASSANO

AIRASCA, NONE, ORBASSANO

Ambito n. 50 – Capofila BEINASCO

BEINASCO, VOLVERA

Ambito n. 51 – Capofila RIVALTA DI TORINO

RIVALTA DI TORINO, VILLARBASSE

Ambito n. 52 – Capofila PIOSSASCO

BRUINO, PIOSSASCO

Ambito n. 53 – Capofila NICHELINO

CANDIOLO, NICHELINO, PIOBESI TORINESE, VINOVO

Ambito n. 54 – Capofila MONCALIERI

LA LOGGIA, MONCALIERI, TROFARELLO

Ambito n. 55 – Capofila RIVOLI

BUTTIGLIERA ALTA, RIVOLI, ROSTA

Ambito n. 56 – Capofila COLLEGNO

COLLEGNO

Ambito n. 57 – Capofila GRUGLIASCO

GRUGLIASCO

Ambito n. 58 – Capofila SETTIMO TORINESE

GASSINO TORINESE, SETTIMO TORINESE

Ambito n. 59 – Capofila BORGARO TORINESE

BORGARO TORINESE

Ambito n. 60 – Capofila SAN MAURO TORINESE

CASTIGLIONE TORINESE, SAN MAURO TORINESE, SCIOLZE

Ambito n. 61 – Capofila LEINI'

LEINI', LOMBARDORE, SAN FRANCESCO AL CAMPO

Ambito n. 62 – Capofila VENARIA REALE

ROBASSOMERO, VENARIA REALE

Ambito n. 63 – Capofila CASELLE TORINESE

CASELLE TORINESE, SAN MAURIZIO CANAVESE

Ambito n. 64 – Capofila ALPIGNANO

ALPIGNANO, CASELETTE, VAL DELLA TORRE

Ambito n. 65 – Capofila PIANEZZA

GIVOLETTO, PIANEZZA, SAN GILLIO

Ambito n. 66 – Capofila DRUENTO

DRUENTO, FIANO, LA CASSA

Ambito n. 67 – Capofila VERBANIA

ARIZZANO, AURANO, BAVENO, BEE, BELGIRATE, BROVELLO CARPUGNINO, CAMBIASCA, CANNERO RIVIERA, CANNOBIO, CAPREZZO, CAVAGLIO SPOCCIA, COSSOGNO, CURSOLO ORASSO, FALMENTA, GHIFFA, GIGNESE, GURRO, INTRAGNA, MIAZZINA, OGGEBBIO, PREMENO, SAN BERNARDINO VERBANO, STRESA, TRAREGO VIGGIONA, VERBANIA, VIGNONE

Ambito n. 68 – Capofila DOMOSOSSOLA

ANTRONA SCHIERANCO, ANZOLA D'OSSOLA, BACENO, BANNIO ANZINO, BEURA CARDEZZA, BOGNANCO, CALASCA CASTIGLIONE, CEPPO MORELLI, CRAVEGGIA, CREVOLADOSSOLA, CRODO, DOMODOSSOLA, DRUOGNO, FORMAZZA, MACUGNAGA, MALESCO, MASERA, MONTECRESTESE, MONTESCHENO, ORNAVASSO, PALLANZENO, PIEDIMULERA, PIEVE VERGONTE, PREMIA, PREMOSELLO CHIOVENDA, RE, SANTA MARIA MAGGIORE, SEPPIANA, TOCENO, TRASQUERA, TRONTANO, VANZONE CON SAN CARLO, VARZO, VIGANELLA, VILLADOSSOLA, VILLETTE, VOGOGNA

Ambito n. 69 – Capofila OMEGNA

AROLA, CASALE CORTE CERRO, CESARA, GERMAGNO, GRAVELLONA TOCE, LOREGLIA, MADONNA DEL SASSO, MASSIOLA, MERGOZZO, NONIO, OMEGNA, QUARNA SOPRA, QUARNA SOTTO, VALSTRONA

Ambito n. 70 – Capofila VERCELLI

ALBANO VERCELLESE, ASIGLIANO VERCELLESE, BORGO VERCELLI, CARESANA, CARESANABLOT, CASANOVA ELVO, COLLOBIANO, COSTANZANA, CRESCENTINO, DESANA, FONTANETTO PO, FORMIGLIANA, GREGGIO, LAMPORO, LIGNANA, MOTTA DE' CONTI, OLCENENGO, OLDENICO, PALAZZOLO VERCELLESE, PERTENGO, PEZZANA, PRAROLO, QUINTO VERCELLESE, RIVE, RONSECCO, SALI VERCELLESE, SALUGGIA, STROPPIANA, TRICERRO, TRINO, VERCELLI, VILLARBOIT, VILLATA

Ambito n. 71 – Capofila SANTHIA'

ALICE CASTELLO, BALOCCO, BIANZE', BORGO D'ALE, CARISIO, CIGLIANO, CROVA, LIVORNO FERRARIS, MONCRIVELLO, SALASCO, SANTHIA', SAN GERMANO VERCELLESE, TRONZANO VERCELLESE

Ambito n. 72 – Capofila GATTINARA

ARBORIO, BURONZO, GATTINARA, GHISLARENGO, LENTA, LOZZOLO, ROASIO, ROVASENDA, SAN GIACOMO VERCELLESE, SERRAVALLE SESIA

Ambito n. 73 – Capofila BORGOSESIA

ALAGNA VALSESIA, BALMUCCIA, BOCCIOLETO, BORGOSESIA, BREIA, CAMPERTOGNO, CARCOFORO, CELLIO, CERVATTO, CIVIASCO, CRAVAGLIANA, FOBELLO, GUARDABOSONE, MOLLIA, PILA, PIODE, POSTUA, QUARONA, RASSA, RIMA SAN GIUSEPPE, RIMASCO, RIMELLA, RIVA VALDOBBIA, ROSSA, SABBIA, SCOPA, SCOPELLO, VALDUGGIA, VARALLO, VOCCA

REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

SCHEMA BANDO DI CONCORSO
per l'attribuzione di contributi

Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

A CHI E' RIVOLTO IL BANDO?
A tutti coloro che sono in possesso dei requisiti più avanti descritti, a ristoro del pagamento del canone di affitto dell'alloggio sostenuto con riferimento all'anno 2014.

CHI PUO' FAR DOMANDA?

Possono fare domanda i conduttori di abitazioni di edilizia privata intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato, relativo all'anno 2014, in possesso del seguente requisito minimo:

ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) in corso di validità non superiore a euro 6.241,67 e incidenza del canone dovuto e corrisposto sull'ISEE superiore al 50%.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, nella domanda di contributo, devono autocertificare il possesso del requisito di cui all' art. 11, comma 13, della legge 8 agosto 2008 n. 133 (essere residenti, alla data del 16 luglio 2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni).

I canoni (o la somma dei canoni) da considerare sono quelli dovuti e corrisposti per l'anno 2014, i cui importi – eventualmente aggiornati secondo indici, quali l'ISTAT - risultano dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda deve essere presentata presso il Comune di residenza del richiedente (si considera la residenza alla data del 16 luglio 2015).
Il Comune capofila può prevedere nel bando che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni del proprio ambito possa essere effettuata, in via alternativa, presso gli uffici del Comune capofila.

CHI E' ESCLUSO?
Non possono accedere ai contributi, oltre a coloro che non possiedono i requisiti sopra descritti:
1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1, A7, A8, A9 e A10;
2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici;
3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2014 tramite le Agenzie sociali per la locazione (Art. 11, L. 431/98);

4) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
5) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza.

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di cui ai punti 4 e 5, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare.

Il nucleo che occorre considerare per determinare eventuali cause di esclusione è quello anagrafico alla data del 16 luglio 2015.

Non possono accedere al Fondo sostegno locazione i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, se non sono residenti in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni, con riferimento alla data del 16 luglio 2015.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata mediante la compilazione dell'apposito modulo, predisposto dal Comune capofila, pubblicabile sul sito istituzionale del medesimo e scaricabile dai cittadini.

La domanda va presentata presso i competenti uffici del Comune ove il richiedente aveva la residenza alla data del 16 luglio 2015 nel seguente periodo:
dal **14 settembre 2015** al **14 ottobre 2015.**
Il bando comunale può prevedere che la domanda possa essere presentata, in via alternativa, presso gli uffici del Comune capofila.

Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione.

REGIONE PIEMONTE

Allegato 3

Ambito territoriale n.....

Elenco Comuni appartenenti all'ambito, così come individuati dai provvedimenti regionali:

.....
.....
.....

COMUNE CAPOFILA:.....

COMUNE DI.....

(Comune di residenza del richiedente alla data del 16 luglio 2015)

Richiesta di contributo per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. 431/98 e s.m.i.

Esercizio finanziario 2015
(canone anno 2014)

Il sottoscritto, intestatario di contratto di locazione di un alloggio, presenta domanda per accedere ai contributi per il sostegno alla locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 e s.m.i.

A tal fine, fornisce le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara inoltre la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.

Parte I- Dati personali e situazione economica

RICHIEDENTE:

Cognome.....
Nome .....
Nato a ..... il .....
Codice Fiscale.....
Residente *alla data del 16 luglio 2015* nel Comune di.....(Ambito territoriale n.....
(Prov..... .....) c.a.p. .....
Indirizzo .....
Recapito telefonico.....

- ❑ Cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea
- ❑ Cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea

*In tal caso il dichiarante autocertifica di essere residente, alla data del 16 luglio 2015, in Italia da almeno 10 anni oppure nella Regione Piemonte da almeno 5 anni (legge 8 agosto 2008, n. 133, art. 11, comma 13). ***

** (per cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea:
Eventuali precedenti periodi di residenza in altri Comuni)..... **(a)**

SITUAZIONE ECONOMICA DEL NUCLEO:

A) INDICATORE della situazione economica equivalente (ISEE): EURO.....

*** Ai fini del presente bando, occorre essere in possesso di dichiarazione ISEE in corso di validità. Non saranno pertanto ammesse domande con dichiarazioni ISEE non valide. L'ISEE deve essere stato rilasciato nell'anno 2015, secondo la normativa introdotta dal DPCM n. 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014

oppure

B)Per chi ancora non è in possesso di ISEE:
In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando per i contributi del Fondo sostegno locazione 2015, il richiedente può comunque presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) (v. art. 11, comma 9, DPCM n. 159/2013).

Allegato: dichiarazione sostitutiva unica **sottoscritta** in data .....

Nel caso B) non saranno considerate ammissibili domande con DSU sottoscritte oltre il termine ultimo di presentazione delle domande (14 ottobre 2015).

a) La domanda deve essere presentata dal richiedente presso il suo Comune di residenza (occorre considerare la residenza alla data del 16 luglio 2015) oppure, se espressamente previsto nel bando comunale emesso dal Comune capofila, in alternativa presso gli uffici del medesimo Comune capofila.

L' alloggio può anche essere ubicato in un altro Comune della Regione Piemonte e deve essere stato utilizzato nel 2014 dal richiedente come residenza anagrafica e abitazione principale.
Solo per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea occorre indicare anche eventuali ulteriori Comuni di residenza ai fini del calcolo del periodo stabilito dalla normativa vigente.

Parte II- Casi di esclusione e informazioni sul contratto di locazione relativo all'anno 2014

Ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 36-1750 del 13/07/2015 **non** possono accedere ai contributi:

1) i conduttori di alloggi di categoria catastale A1,A7,A8,A9, A10;
2) gli assegnatari di alloggi di edilizia sociale e i conduttori di alloggi fruenti di contributi pubblici;
3) i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2014 tramite le Agenzie sociali per la locazione (art. 11 L.431/98);
4) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A1, A2, A7, A8, A9 e A10 ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale;
5) i conduttori all'interno del cui nucleo siano presenti diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili di categoria catastale A3 ubicati nel territorio della provincia di residenza.

Concorre a determinare l'esclusività del diritto di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, di cui ai punti 4 e 5, anche la somma dei diritti parzialmente detenuti dai componenti il medesimo nucleo familiare

La data di riferimento per determinare l'eventuale esclusione è il 16 luglio 2015.

In particolare, in relazione al punto 2 **il sottoscritto dichiara**:
-di non esser stato assegnatario di un alloggio di edilizia sociale per l'intero anno 2014;
-di non essere stato conduttore per l'intero anno 2014 di alloggio fruente di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione).

Il sottoscritto, preso atto delle cause di esclusione previste dalla DGR n. 36-1750 del 13/07/2015 dichiara di NON rientrare in alcuna delle cause che determinano l'esclusione della domanda .

Data .....Firma.....

Tipologia catastale dell'alloggio di proprietà privata

Categoria..... *(sono escluse le categorie A1, A7, A8, A9, A10)*

Canone complessivo DOVUTO e CORRISPOSTO anno 2014 (escluse spese accessorie ed eventuale morosità):

Euro .....

Contratto di locazione intestato al richiedente

Numero.....registrato il .....inizio validità(MM/AAAA)
Numero.....registrato il .....inizio validità(MM/AAAA) **(****)**

☐.....(barrare la presente casella se il contratto di locazione è stato stipulato tramite le Agenzie Sociali per la locazione.
In tal caso, precisare l'anno di stipulazione del contratto.....

(****) da compilare qualora nel corso dell'anno 2014 sia stato stipulato più di un contratto di locazione.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- che non ha percepito contributi per la locazione del 2014 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi;

oppure

- - che ha percepito contributi per la locazione del 2014 da Enti locali, associazioni, fondazioni o altri organismi pari a euro..... da parte di.....

Il richiedente prende atto che, ai sensi di quanto previsto dal provvedimento regionale (DGR n. 36-1750 del 13/07/2015), il contributo sarà riconosciuto in misura differenziata, rispetto alle fasce di ISEE dei richiedenti.

Non sono ammissibili richieste di contributi inferiori a 50 euro e non potranno inoltre essere erogati contributi effettivi inferiori alla stessa soglia minima di 50 euro.

Allegati alla domanda:

(eventuale documentazione richiesta dal Comune).....

Il sottoscritto richiede che il pagamento del contributo avvenga con le seguenti modalità:

☐ accredito bancario o postale su c/c intestato a proprio nome

IBAN.....

☐ altra modalità .....(da specificarsi nel bando comunale. Solo per importi inferiori a euro 1.000,00)

n.b. si ricorda che in base alle vigenti disposizioni il pagamento di contributi di importo superiore a euro 1.000,00 può essere disposto esclusivamente a mezzo di bonifico bancario/postale).

Data..... **Firma..... (*)**

(*) Se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità

Ai fini della tutela e della riservatezza dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e s.m.i., le informazioni contenute nella presente scheda saranno utilizzate esclusivamente ai fini della relativa graduatoria e non saranno oggetto di divulgazione, se non in forma aggregata.

PARTE III – Altre informazioni per la costituzione dell'anagrafe regionale dei beneficiari dei contributi pubblici

Composizione anagrafica del nucleo familiare alla data del 16 luglio 2015

(data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della DGR n. 36-1750 del 13/07/2015)

Cognome e Nome	Codice fiscale	Grado di parentela rispetto al richiedente

Reddito imponibile nucleo familiare _____

(riportare la somma dei redditi indicati nella dichiarazione sostitutiva unica ISEE)

Titolo di studio del richiedente

☐ Elementare ☐ Media ☐ Qualifica professionale ☐ Diploma ☐ laurea

Dati relativi all'alloggio locato

Tipologia del contratto[1]: ☐ Libero ☐ Concordato ☐ Transitorio

Dati catastali dell'alloggio locato

foglio n. _____ particella n. _____ subalterno n. _____ numero dei vani _____

Stato di conservazione

Fabbricato ☐ Pessimo ☐ Mediocre ☐ Buono

Alloggio ☐ Pessimo ☐ Mediocre ☐ Buono

[1] Per la tipologia del contratto si ricorda che il contratto libero è quello di durata 4+4 anni con canone liberamente stabilito tra proprietario e locatario. Il contratto concordato ha una durata minima 3+2 anni fino ad una durata massima di 6+2 anni con canone fissato dagli accordi territoriali sottoscritti localmente tra le associazioni degli inquilini, quelle dei proprietari e il Comune. Il contratto transitorio ha una durata compresa tra un minimo di 1 mese e un massimo di 18 mesi.

Allegato 4

INDICAZIONI OPERATIVE

1) Procedura informatica CSI

La Regione metterà a disposizione dei Comuni come nelle precedenti edizioni una procedura informatica, per agevolare le attività di loro competenza.
La procedura sarà scaricabile sul sito http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/epico alla fine del mese di settembre 2015.

2) Termini e modalità di comunicazione dei dati necessari al fine della RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

I Comuni capofila, per concorrere alla ripartizione delle risorse disponibili, sono tenuti a comunicare al Settore Edilizia Sociale l'ammontare del fabbisogno complessivo riscontrato per **tutto** il proprio ambito territoriale **entro il termine perentorio del 30 novembre 2015, a pena di esclusione dalla ripartizione, secondo il seguente prospetto:**

AMBITO N.....
Comune CAPOFILA :.....

CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE. ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

FABBISOGNO COMPLESSIVO riscontrato a seguito di emissione di bando di concorso aperto dal 14 settembre 2015 al 14 ottobre 2015 secondo i requisiti previsti dai provvedimenti regionali*: totale EURO.....

di cui fabbisogno Comune capofila euro.....

fabbisogno Comuni dell'ambito euro.....

Numero di domande valide secondo i requisiti previsti dai provvedimenti regionali*: totale .....

di cui domande valide Comune Capofila .....

domande valide Comuni dell'ambito .....

Co-finanziamento del Comune capofila anno 2015 (se previsto) : EURO .....

Nome funzionario referente .....
Telefono .....
Email .....

* DGR n. 36-1750 del 13/07/2015
Nel fabbisogno e nel numero di domande **non** sono comprese le domande **non validate**, ossia prive di data e protocollo del Comune.

Per concorrere alla ripartizione delle risorse, i Comuni capofila devono inoltrare agli uffici del Settore competente in materia di Edilizia Sociale, che dal 3 agosto scorso è denominato "Edilizia Sociale" la seguente documentazione, inerente il fabbisogno complessivo riscontrato:

1) Nota formale protocollata di accompagnamento e Prospetti generati dalla procedura informatica indirizzati al **Settore Edilizia Sociale.**

La comunicazione del fabbisogno deve essere effettuata secondo una delle seguenti **modalità**:

a) trasmissione tramite **E-MAIL** della documentazione (in formato .pdf) sopra indicata (punto 1) scannerizzata all'indirizzo di posta elettronica che sarà comunicato successivamente ai Comuni Capofila con apposita email;

Si raccomanda l'utilizzo degli allegati in formato .pdf .

b) trasmissione tramite **POSTA CERTIFICATA** della documentazione di cui al precedente punto 1) indirizzata al Settore Edilizia Sociale, via Lagrange 24, 10123 Torino al seguente indirizzo:
coesionesociale@cert.regione.piemonte.it

(La casella PEC accetta solo comunicazioni provenienti da indirizzi PEC e CEC-PAC. Si invita a consultare il sito **www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm** per ulteriori precisazioni sui formati degli allegati ricevibili tramite PEC).

Si raccomanda, al fine di evitare rischi di dispersione delle comunicazioni, di utilizzare la seguente dicitura nell'OGGETTO della e-mail o della PEC: "**FONDO SOSTEGNO LOCAZIONE 2015**".

Si precisa che i prospetti da inoltrare sono quelli generati dalla procedura informatica del CSI, messa a disposizione dalla Regione.
Qualora il Comune decida di dotarsi di una procedura informatica differente rispetto a quella fornita dalla Regione, si intende che tutti i dati oggetto di comunicazione agli uffici regionali inerenti il Fondo sostegno locazione esercizio 2015 siano stati elaborati in conformità ai criteri, requisiti e indirizzi adottati mediante i provvedimenti regionali.

3) Monitoraggio

Saranno impartite apposite istruzioni ai Comuni relativamente al Fondo Sostegno Locazione, esercizio 2015, al fine di consentire al Settore Edilizia Sociale il monitoraggio del fabbisogno richiesto, del numero di domande valide, nonché dei tempi di erogazione dei contributi agli aventi diritto.

4) Verifiche istruttorie e controlli

Le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicita' delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. I Comuni hanno l'obbligo di effettuare controlli, secondo la normativa vigente, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza.

I Comuni devono effettuare in via preliminare tutte le verifiche necessarie in ordine all'accertamento della sussistenza dei requisiti per l'accesso ai contributi.

In particolare, qualora l'Indicatore ISEE del richiedente risulti pari a zero, al Comune è demandata la valutazione circa l'opportunità di verificare, nei limiti delle possibilità e richiedendo la collaborazione dei Comuni appartenenti al proprio ambito territoriale, l'effettiva situazione economica e sociale del richiedente tramite (ad esempio) i servizi sociali o altra struttura comunale competente .
Al fine di garantire una efficace azione di controllo, è auspicabile che gli stessi vengano effettuati, nei limiti del possibile, prima della comunicazione del fabbisogno agli uffici regionali. Ciò non toglie che i controlli e le verifiche possano essere effettuate anche successivamente, preferibilmente prima dell'erogazione del contributo spettante.

Al fine di verificare il corretto utilizzo dei fondi destinati al sostegno alla locazione, la Regione potrà attivare i controlli che riterrà necessari, sia in forma diretta che indiretta.

In ordine alle somme eventualmente derivanti da mancata erogazione dei contributi da parte dei Comuni, potranno essere impartite apposite istruzioni con successivi provvedimenti.

5) Eventuale co-finanziamento comunale

I Comuni che introducano risorse proprie, a co-finanziamento del fondo, possono stabilire una percentuale di incidenza del canone sul valore ISEE più favorevole rispetto a quella prevista dalla DGR n. 36-1750 del 13/07/2015.
La quota parte di contributo conseguente all'applicazione dell'incidenza di maggior favore stabilita dal Comune deve essere coperta esclusivamente dallo stanziamento comunale.

Non si procederà ad erogare alcun premio ai Comuni co-finanziatori, come disposto dalla deliberazione sopra citata.

Si precisa che l'eventuale co-finanziamento comunale sarà erogato dal Comune co-finanziatore, che sarà tenuto altresì ad EROGARE ai richiedenti residenti nel Comune medesimo i contributi finali.

6) Ripartizione delle risorse ed eventuali rettifiche del fabbisogno.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 7 dell'articolo unico del Decreto del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015, le risorse statali devono essere ripartite dalle Regioni entro sei mesi dall'erogazione, pena la decurtazione della quota di spettanza dell'anno successivo.
Entro il 6/09/2015 la Regione Piemonte deve procedere ad effettuare il riparto predetto per non incorrere nella penalizzazione prevista dal Ministero.
A tal fine, gli uffici regionali competenti, entro tale termine, provvederanno a ripartire in via preliminare le risorse sopra richiamate in misura proporzionale, a favore dei n. 73 Comuni capofila individuati con D.D. n. 610 del 11/11/2014, e secondo il fabbisogno complessivo da questi già comunicato in riferimento al Fondo sostegno locazione esercizio 2014, e successivamente, in via definitiva, secondo il fabbisogno complessivo che sarà comunicato in ordine all'esercizio 2015.

Il Settore regionale competente procederà alla ripartizione in via definitiva delle risorse, sulla base del fabbisogno che deve essere comunicato **secondo le modalità** indicate al precedente punto 2) dai Comuni capofila entro il **termine perentorio** del **30 novembre 2015**, a pena di **esclusione dal riparto in via definitiva.**

Prima dell'erogazione delle risorse da parte della Regione sarà possibile, per i Comuni capofila, anche sulla base dei controlli effettuati sulle domande, procedere a eventuali rettifiche del fabbisogno già precedentemente comunicato entro il termine previsto.

7) Modalità e termini di trasmissione dei dati contenuti nella "Parte III" della domanda di contributo.

I dati contenuti nella "Parte III" della domanda di contributo, così come indicati dal Settore Edilizia Sociale, scaricati dalla procedura "Fondo Sostegno alla Locazione" -, dovranno essere inviati entro il **30 novembre 2015** al CSI Piemonte secondo la seguente modalità:

- trasmissione a mezzo posta elettronica dell'archivio 2015 salvato, in un file che ha estensione mdb non compresso, tramite la procedura al seguente indirizzo: **servizi.edilizia@cert.csi.it**

Per **informazioni** relative esclusivamente alla trasmissione dei **dati contenuti nella "Parte III" della domanda di contributo** rivolgersi al **tel. 011- 4323630.**

8) Competenze comunali.

- E' compito del **Comune capofila** emettere il bando, valido per tutti i Comuni del proprio ambito territoriale, come definito dall'Allegato 1 alla presente determinazione. Si invita a pubblicare il bando, con il relativo modulo di domanda, sul sito istituzionale del Comune capofila.

- Il Comune capofila deve curare la tempestiva informazione ai Comuni del proprio ambito e concordare con gli stessi la data di trasmissione di tutte le domande da questi raccolte.
Nell'ambito di una leale collaborazione tra enti, si ribadisce la necessità di operare in sinergia, al fine di garantire i corretti adempimenti.

- Il Comune capofila può prevedere nel bando che la presentazione delle domande da parte dei cittadini residenti nei Comuni del proprio ambito possa essere effettuata, in via alternativa, oltre che presso il Comune di residenza, presso gli uffici del Comune capofila. Tale modalità di raccolta delle domande riguarda gli aspetti prettamente organizzativi, che possono essere disciplinati dai singoli Comuni capofila.

- Il Comune capofila è tenuto ad erogare i contributi ai richiedenti residenti nel medesimo Comune. Per quanto riguarda gli altri Comuni del suo ambito territoriale, il Comune è tenuto ad erogare l'importo complessivo ai rispettivi Comuni, che saranno tenuti a procedere nei confronti dei loro richiedenti.

Rientra nelle competenze dei **Comuni di residenza** dei richiedenti :
-la raccolta delle domande, con apposizione di data e protocollo al fine della verifica dei termini, e la verifica della loro completezza;
-l'inoltro al Comune capofila, ENTRO IL TERMINE DA QUESTO STABILITO, delle domande ricevute;
-la collaborazione con gli uffici competenti all'istruttoria del Comune capofila, al fine delle verifiche anagrafiche di tutti i richiedenti, secondo quanto richiesto dal Comune capofila
- l'erogazione ai beneficiari residenti nel proprio Comune, secondo quanto comunicato dal Comune capofila, al quale la Regione attribuirà l'importo complessivo delle risorse per l'intero ambito territoriale.

9) Precisazioni sull'istruttoria comunale.

Limiti di accesso e contributo massimo erogabile.

Indicatore ISEE del richiedente in corso di validità non superiore a euro 6.241,67.

Ai fini del presente bando, occorre essere in possesso di dichiarazione ISEE in corso di validità. Non saranno pertanto ammesse domande con dichiarazioni ISEE non valide. L'ISEE deve essere stato rilasciato nell'anno 2015, secondo la normativa introdotta dal DPCM n. 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali 7/11/2014.

In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso al bando per i contributi del Fondo sostegno locazione 2015, il richiedente può comunque presentare la domanda accompagnata dalla ricevuta di presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU) (v. art. 11, comma 9, DPCM n. 159/2013).

Ulteriore requisito di accesso è l'incidenza superiore al 50 per cento del canone di locazione corrisposto sull'ISEE. Il contributo teorico riconoscibile – da corrispondersi poi in proporzione al rapporto tra le risorse disponibili e il fabbisogno complessivo a livello regionale – è costituito dalla somma occorrente per abbattere il rapporto canone/ISEE al 50 per cento e non può essere superiore a € 3.000,00.

In relazione all'ISEE dei richiedenti, il contributo teorico è riconosciuto nelle seguenti misure:
-100% per ISEE fino a 4.000,00 euro
-75% per ISEE tra 4.000,01 euro e 5.000,00 euro;
-50% per ISEE tra 5.000,01 euro e 6.241,67 euro.

Cause di esclusione (Allegato A) DGR n. 36-1750 del 13/07/2015)

Sono esclusi i conduttori di alloggi che hanno beneficiato di contributi erogati dalla Regione Piemonte per contratti stipulati nell'anno 2014 tramite le Agenzie Sociali per la locazione (art. 11 L. 431/98).
Non possono accedere al Fondo sostegno locazione esercizio 2015 coloro che per l'intero anno 2014 risultano essere stati assegnatari di un alloggio di edilizia sociale o i conduttori che per l'intero anno 2014 hanno fruito di contributi pubblici (ad es. alloggi di cooperative edilizie di abitazione).
Nel caso di assegnazione avvenuta nel corso dell'anno 2014, va computato, ai fini del contributo per la locazione, soltanto l'eventuale canone di locazione corriposto in qualità di conduttore di alloggio di edilizia privata.

Erogazione del contributo

In caso di decesso del richiedente, il contributo è erogato ad altro componente del nucleo familiare, così come composto anagraficamente alla data del 16 luglio 2015. Diversamente, il contributo deve essere restituito alla Regione.

In fase di erogazione del contributo, qualora il beneficiario risulti irreperibile, gli uffici comunali con lettera raccomandata A/R all'indirizzo comunicato nella domanda di contributo, fissano un termine massimo di tre mesi per il ritiro dello stesso. Scaduto inutilmente tale termine, il Comune deve restituire l'importo non erogato alla Regione.

Canone di locazione

Il canone (o la somma dei canoni) da considerare è quello dovuto e corrisposto per l'anno 2014, il cui importo - eventualmente aggiornato secondo indici quali l'ISTAT - risulta dal contratto (o da più contratti di locazione) regolarmente registrato, intestato al richiedente, al netto degli oneri accessori e al netto dell'eventuale morosità.
Il contratto di locazione deve essere riferito ad un alloggio situato in un Comune della Regione Piemonte, utilizzato dal richiedente nel 2014 come residenza anagrafica e abitazione principale.

Nel caso di contratto cointestato ognuno dei soggetti cointestatari può presentare domanda (se alla data del 16 luglio 2015 fanno parte di nuclei distinti), indicando la quota parte del canone corrisposto.

Non si possono ottenere contributi per sostegno al pagamento di affitti relativi a locali commerciali, box auto, ad alloggi adibiti ad uso non abitativo, nonché relativi a qualunque altro immobile diverso dall'abitazione.

Per l'incapace o persona comunque soggetta ad amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge.

Quesiti e chiarimenti

Eventuali quesiti o richieste di chiarimenti inerenti il Fondo sostegno locazione esercizio 2015 devono essere inoltrati al Settore Edilizia Sociale tramite l' indirizzo di posta elettronica che sarà successivamente fornito ai Comuni Capofila tramite apposita email.